

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
PER IL RINNOVO DEL SINDACO
E DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI MONTELEONE ROCCA DORIA (SS)

10 - 11 OTTOBRE 2021

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA
“NUOVI ORIZZONTI PER MONTELEONE ROCCA DORIA
FUTURO E TRADIZIONE”



IL CONTRASSEGNO DI FORMA CIRCOLARE, SFONDO BIANCO E BORDO VERDE, RAFFIGURA SAGOME DI PERSONE VARIAMENTE COLORATE (ROSSE-BIANCHE-MARRONE-GIALLE), SI TENGONO PER MANO FORMANDO UN GIROTONDO, VOLTEGGIANO IN SEGNO DI GIOIA, PACE E RINASCITA, INTORNO AL MONTE DI MONTELEONE ROCCA DORIA, POSTO AL CENTRO, COLOR VERDE CON SFUMATURA GIALLA IN ALTO A SINISTRA SIMBOLO DELLA ROCCA, AI PIEDI DEL MONTE È RAFFIGURATO IL LAGO COLOR CELESTE. NELLA PARTE BASSA, SEPARATA DA UNA PENNELLATA COLOR VERDE SEMICIRCOLARE, COMPARE LA SCRITTA “NUOVI ORIZZONTI (MARRONE) PER (VERDE) MONTELEONE ROCCA DORIA (MARRONE), FUTURO E (GIALLO) TRADIZIONE (BIANCA -VERDE).

CANDIDATO A SINDACO

AVVOCATO GIOVANNINA FRESI

CANDIDATI CONSIGLIERI

ARPE MIRIAM

CARIA LEONARDO

FRESI ANGELA

FRESI GIOVANNI STEFANO

FRESI MONICA

MURRU STEFANO

PEDRINI FRANCESCO GAETANO

PORQUEDDU EMANUELA

SHAHINI FLAVIA

VERDI RITA

INTRODUZIONE

Perché ci proponiamo.

Ci candidiamo alla guida del comune di Monteleone Rocca Doria per i prossimi 5 anni, ponendoci quale principale obiettivo il progresso ed il benessere della nostra Comunità, attraverso il rinnovamento e la costruzione di un nuovo percorso, valorizzando tradizione, storia e cultura della comunità monteleonese.

Il nostro nome - “**Nuovi Orizzonti per Monteleone Rocca Doria– Futuro e Tradizione**”, unitamente all’immagine del logo che contraddistingue la nostra lista, non vuole essere solo uno slogan, bensì esprime un comune pensiero: *insieme possiamo creare le condizioni per il rilancio del Paese*, favorendo la coesione sociale ed il suo sviluppo economico-culturale, senza distinzioni e per il bene della collettività.

Dare un contributo personale alla propria comunità, decidere di assolvere ad un dovere civico, dedicando un pezzo di vita ad un progetto amministrativo, significa non solo essere bravi cittadini, ma avere a cuore il benessere del paese.

Predisporre un programma elettorale chiedendo la fiducia dei nostri concittadini, nasce dalla consapevolezza che serietà, capacità professionale ed onestà, siano requisiti indispensabili per caratterizzare un'amministrazione all'altezza del ruolo a cui i cittadini la chiamano, dandole la più completa fiducia.

Condensare in poco spazio un programma che abbracci tutte le reali necessità del paese, con la volontà di indicare ciò che si avrebbe intenzione e sarebbe necessario fare, non è semplice.

Vero è che intendiamo proporre un **programma ambizioso e lungimirante, ma al contempo, pure concreto e realizzabile**, nei tempi consentiti da un mandato amministrativo e dalle risorse finanziarie disponibili.

Proprio per questo riteniamo che il nostro impegno programmatico debba essere considerato come un **"programma aperto"** pronto a recepire integrazioni e

correzioni da parte di tutti i concittadini, delle categorie economiche e sociali, di coloro che amano il nostro paese e sono pronti a contribuire, anche con le proprie idee, al suo miglioramento e alla sua crescita.

Per raggiungere il comune obiettivo non ci si può improvvisare, occorre essere all'altezza dell'incarico e soprattutto vi è la necessità di recuperare il rapporto fiduciario tra la popolazione e gli amministratori, Sindaco in testa.

La Casa Comunale deve tornare ad essere un luogo con le porte aperte a tutti, per incentivare e rivitalizzare il rapporto con la cittadinanza attraverso incontri con i residenti, le realtà sociali ed economiche esistenti, a garanzia di una corretta informazione dell'attività amministrativa, perfetta trasparenza dell'azione amministrativa, promozione del controllo e partecipazione dei cittadini con la possibilità di effettivo accesso ai documenti.

Consapevoli che nella Casa Comunale si debba insediare un'amministrazione competente, poiché le attuali emergenze e difficoltà della vita quotidiana non consentono improvvisazioni di sorta o pressapochismo, troppo spesso interessato, la nostra lista è composta e supportata da persone che, con impegno ed entusiasmo hanno scelto di mettere a disposizione le proprie capacità professionali, esperienze lavorative, umane e culturali, al fine di adempiere agli impegni amministrativi con responsabilità, competenza ed efficacia. Tutti uniti dall'unico desiderio di voler dare una svolta al paese, migliorandolo, con lo stesso impegno e la medesima dedizione profusa, quotidianamente, da ciascuno di noi al lavoro e alla sua famiglia.

E' sotto gli occhi di tutti il declino, lo stato di abbandono ed il grave disagio economico e sociale in cui oggi versano i piccoli centri, come pure il nostro Paese, che da tempo soffre un inesorabile spopolamento: comunità spente, isolate e profondamente in crisi, senza alcuna prospettiva di crescita per il futuro.

Nessun nuovo investimento, progetti o opere rivolte alla crescita ed al superamento delle attuali criticità; fra tante, in primis, il problema dell'isolamento e lo spopolamento, divenuto ormai un'emergenza sociale ed economica.

E' nelle nostre intenzioni lavorare affinché Monteleone conquisti finalmente un ruolo centrale, di guida e riferimento, per tutto il territorio circostante, sardo e nazionale, proponendosi capofila nell'ambito di progetti finalizzati alla lotta contro lo spopolamento dei piccoli borghi. Sarà fondamentale la collaborazione che intendiamo attivare con tutte le istituzioni, anche europee, affinché rientri a pieno titolo nella mappatura dei borghi di grande valore storico e paesaggistico, attraverso la promozione di un modello di benessere sociale, che sia pilota per tutte le realtà simili alla nostra.

La conclusione è chiara: il nostro borgo, tra tradizione, innovazione sociale ed economica, adeguatamente riqualificato, potrebbe diventare attrattivo per un gran numero di persone, a condizione che si riesca a valorizzare tutte le opportunità offerte dal nostro Paese, investendo al contempo sull'innovazione e la tecnologia sostenibile.

E' innegabile che la tecnologia negli ultimi decenni ha trasformato la nostra esistenza, divenendo conseguentemente un'infrastruttura fondamentale per agevolare i servizi ai cittadini, se gestita con intelligenza e rispetto dell'ambiente circostante, con l'unico fine di consentire una migliore qualità della vita e la condivisione di informazioni pratiche.

Riteniamo, dunque, non sia sufficiente per rendere attrattivo il nostro paese ed il territorio circostante, la buona volontà di qualcuno, oppure la vendita degli edifici del nostro comune a "un euro" in cambio dell'impegno a riqualificarli e "viverli", come per esempio provano a fare alcuni piccoli comuni del territorio sardo e della penisola.

Così come rischiano di cadere nel vuoto i tentativi fatti da alcuni comuni che concedono dei bonus alle famiglie disposte a trasferire la residenza.

A nostro avviso, invece, è necessario promuovere progetti in cui l'amministrazione comunale si fa carico di creare delle opportunità mettendo al centro le specificità del territorio, la possibilità di offrire lavoro ai giovani e alle famiglie, garantendo al tempo stesso i servizi essenziali e un discreto standard di qualità di vita.

Per la rinascita di Monteleone Rocca Doria, sarà imprescindibile il recupero del borgo, valorizzando le sue bellezze, facendogli ritrovare una nuova "funzione" sociale ed economica, rimettendo in moto la comunità e arginando il problema dello spopolamento.

Un primo passo verso il cambiamento sarà ridare decoro al paese, con strade e piazze pulite con la manutenzione costante delle aree verdi e dei luoghi di aggregazione all'aperto, spesso trascurati.

La dimensione del "piccolo comune" o la quantità ridotta di abitanti può rappresentare un'opportunità da sviluppare e non un vincolo. I piccoli centri possono candidarsi come soluzione abitativa ideale per diverse fasce sociali e di età, a condizione che la comunità ospitante sia in grado di garantire i servizi essenziali (salute, istruzione, trasporti, connessione veloce a internet), un buon livello di qualità della vita ed un'offerta soddisfacente di cultura e socialità.

Pertanto, onde evitare che questo programma diventi l'ennesimo vano messaggio, o meglio, l'ennesimo contributo alle tante chiacchiere, occorre finalmente passare ai fatti: diamoci da fare, è urgente rimettersi a lavorare insieme, seppur con i nostri limiti, gli errori e persino gli stereotipi della società in cui viviamo, che spesso condizionano il nostro agire!

Ma da dove cominciare e/o ricominciare?

Questa domanda urge ancor di più oggi, in un tempo di pandemia, difficile e drammatico, per le gravi conseguenze che ne sono derivate, in termini di vite umane, economiche e sociali.

Occorre ripensare, innanzitutto, ad un modello di società nuovo, ovvero, chiederci semplicemente e/o banalmente chi siamo, cosa vogliamo e dove vogliamo andare.

Noi crediamo ad un modello di società/comunità fondata sui rapporti sociali, sulla cooperazione e la solidarietà tra esseri umani, crediamo sia necessario avere un'identità, riconoscersi sempre in una bandiera, in un vicinato o semplicemente in un gruppo di persone, ovvero in un consortium, uniti da un medesimo destino e/o progetto di vita sociale, finalizzato alla prosperità e felicità dei cittadini.

Invero, un modello di questo tipo esiste già nelle nostre piccole comunità, resiliente, sempre vivo e combattivo, persiste nelle piccole comunità, in quei paesi o borghi a rischio di estinzione come il nostro, nei quali si vive davvero, condividendo tutto con i compaesani, o quasi.

Una società fondata ancora sui valori ed i sentimenti, che resiste nonostante le difficoltà.

PUNTO 1

MODERNIZZAZIONE DELLA P. A. COMUNALE

A livello locale, la governance, cioè l'insieme delle attività di amministrative e di governo sarà sorretta dai seguenti principi di base, ispirati da un corretto e democratico esercizio delle funzioni attribuite agli organi di governo:

1. Apertura: capacità di ascolto, comunicazione, spiegazione.
2. Trasparenza: chiarezza su “chi fa che cosa” e “chi è responsabile”.
3. Efficacia: fare quel che si deve e farlo bene dal punto di vista delle risorse e della rispondenza ai bisogni (efficacia ed efficienza), misurando l'impatto e realizzando quel che va realizzato in tempi utili.

Per quanto riguarda il nostro Comune e secondo le attuali linee di indirizzo nazionali, gli obiettivi strategici della futura amministrazione sono i seguenti:

- **miglioramento continuo delle prestazioni pubbliche** perseguendo un forte cambiamento organizzativo e gestionale tramite l'innovazione tecnologica;
- **miglioramento della trasparenza e dell'efficienza della spesa pubblica** attraverso strumenti che consentano la tracciabilità dei processi, finalizzandosi alla riduzione della pressione fiscale attraverso il potenziamento dell'ufficio tributi e la lotta all'evasione;
- **potenziamento dell'Ufficio Tecnico** per tutte le opere pubbliche di seguito programmate e per una maggiore efficienza nei confronti degli utenti privati;
- **sviluppo dei servizi on-line (e-Government)** attraverso lo sviluppo della banda larga e la rimozione degli ostacoli all'accesso digitale;
- **misurazione della qualità dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione.**

PUNTO 2

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE PUBBLICHE

Per quanto riguarda l'assetto e la riqualificazione del territorio è nostra intenzione far sì che le premesse e i proponenti possano diventare realtà e non rimangano solo mere enunciazioni.

A tal fine abbiamo pensato di migliorare il territorio comunale apportando da subito una serie di proposte come di seguito descritte.

A) Centro Storico – Zona Matrice

- Istituzione dell'Ufficio per la gestione e lo sviluppo del Centro Storico.
- Riqualificazione e valorizzazione del Centro Storico, anche con agevolazioni fiscali, al fine di restituire alla cittadinanza un centro storico all'altezza del suo valore culturale, non trascurabile, nel pieno rispetto dell'originale contesto artistico e urbanistico, della sua storia e delle sue tradizioni, tale che possa diventare risorsa economica per il paese, favorendo le attività di promozione e sostegno al turismo.
- Incentivazione degli interventi di recupero urbano dei vecchi fabbricati del centro storico da adibirsi a dimore per la ricezione turistica diffusa.
- Il progetto prevede la promozione del "Borgo - Centro Storico" come albergo diffuso, coinvolgendo tutti gli operatori riuniti in consorzio ed in grado di organizzare offerte turistiche globali (soggiorno, escursioni, eventi culturali e gastronomici, trasporti e visite guidate) da promuovere insieme presso i mercati nazionali ed esteri.
- Incentivazione della ristrutturazione degli immobili, sia ad uso residenziale che commerciale.
- Completamento nei tempi più ristretti possibili e utilizzo come contenitore culturale del sito archeologico "Castello Doria".

- Realizzazione di opere di conservazione del Castello Doria, Museo ex Cave, Zona “Funtana”- Antico Lavatoio ed area circostante, Croce antica nella Piazza chiesa S. Stefano.
- Valorizzazione di tutti i monumenti di particolare interesse storico-culturale, recuperando una rete di luoghi di rilevante pregio da offrire ad una potenziale domanda turistica, salvaguardando le presenze storiche che concorrono a mantenere l'identità di una comunità locale.
- Ristrutturazione edilizia e funzionale del Cimitero comunale, unitamente agli edifici ivi ubicati, compresa la Cappella; della piscina e palestra comunale con annessa area circostante.
- Interventi di manutenzione e recupero sul patrimonio religioso immobiliare e mobiliare.
- Prevedere postazioni di lettura nei vari siti storici e/o di belvedere con vista lago, installando panchine e piccole librerie coperte, utilizzando anche il sistema dei libri usati, favorendo il salotto della lettura, interagendo con la biblioteca comunale.
- Valorizzazione della zona panoramica/belvedere che si affaccia sulla vallata del lago Temo e Monte Minerva, anche al fine di recuperare i vecchi sentieri di collegamento con il Borgo, al fine di consentire la pratica di attività sportive con aree di sosta.
- Potenziare il territorio di cartellonistica al servizio delle aree archeologiche, storiche e naturalistiche.
- Adeguare gli strumenti urbanistici esistenti alle esigenze attuali.

B) Qualificazione e Arredo Urbano

- L'intervento prevede la progettazione e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione urbana di alcune vie, da realizzarsi mediante il rifacimento/ristrutturazione delle pavimentazioni dei marciapiedi, strade interne lastricate, nuovo verde ed arredo urbano, dotando le vie di

adeguata nuova illuminazione pubblica, al fine di rendere gli spazi presenti, gradevoli al percorso pedonale, anche serale.

- Attiveremo un cantiere straordinario per la pulizia ed il decoro del paese, affinché occupi molte persone. Le fonti finanziarie si trovano integrando quelle locali con quelle territoriali, regionali ed europee.
- Per l'arredo urbano, inoltre, avvieremo progettazione ed esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del paese e di tutto il territorio circostante: risistemazione dei marciapiedi per il passaggio, eliminando piante ingombranti che impediscono il passeggio e l'attività di gioco dei bambini; riqualificazione di tutti gli accessi al paese, prevedendo cartelloni con planimetrie del borgo e indicazione di servizi, siti storico e artistici; realizzazione di panchine nei marciapiedi, fioriere, cestini porta rifiuti, porta plance per affissioni, bagni pubblici.
- Riqualificazione delle piazze e in particolare della via Doria, unitamente alla loro rifunzionalizzazione.
- Edifici comunali o ex scolastici: monitoraggio della sicurezza del patrimonio edilizio, eliminazione delle barriere architettoniche attraverso indagini tecniche, sistematici controlli per la manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Edificio ex scuola elementare, prevedere riqualificazione della struttura e dei suoi spazi esterni, da adibire a "Centro di soggiorno per anziani" - comunale, da utilizzare per ospitare gli anziani residenti e non solo, ove possa operare manodopera locale.
- Dotare il paese di un centro polivalente all'interno dell'abitato in grado di accogliere spazi per anziani, giovani e bambini; un luogo dove svolgere rassegne, eventi culturali e momenti ludici.
- Maggiore diffusione del verde, piantumazione di alberature idonee.

- Riqualificare le aree attrezzate già esistenti, anche esterne al centro storico, nonché dotare il Comune di nuove aree attrezzate ove le famiglie e i turisti si possono recare per passeggiare e i bambini giocare in sicurezza.
- Dotare il territorio comunale di un'area Camping da adibire alla sosta di roulotte e simili.
- Lotta al Randagismo: procedere alla valutazione di costi e benefici delle attuali convenzioni per procedere alla costruzione di un canile comunale o intercomunale secondo gli standard voluti dalla normativa vigente, nel rispetto della normativa e di criteri di civiltà, umanità, igienicità, funzionalità, economicità, sterilizzazione ed incentivi all'affidamento.

C) Qualificazione Zona lago Temo

- Migliorare e valorizzare l'accesso al lago e nella zona limitrofa in modo tale da ampliare la gamma di opportunità attrattive da offrire ai turisti.
- Realizzazione di un collegamento viario da Monteleone centro storico al Lago Temo, fino a Monte Minerva: gli interventi saranno eseguiti nel pieno rispetto dell'ambiente e dovranno prevedere la realizzazione di un collegamento viario attrezzato, con percorsi guidati per l'esclusivo transito pedonale, servizio navetta elettrico, pista ciclabile, cicloturismo, equitazione etc.
- Prevedere impianti sportivi per canoa, pesca, equitazione, arrampicata dal lago verso la rocca, trekking, funivia.

PUNTO 3

TUTELA DELL'AMBIENTE E RISPETTO DEL CITTADINO

Negli ultimi decenni, le tematiche ambientali hanno assunto un'importanza crescente, in termini di incrementata sensibilità individuale e collettiva verso i temi della salute e salvaguardia dell'ambiente.

Anche su questo importantissimo tema, nella consapevolezza delle responsabilità del Comune, connesse all'amministrazione del suo territorio e alla qualità della vita delle persone che lo abitano, intendiamo perseguire la riduzione degli impatti ambientali delle attività, nel rispetto dei seguenti principi:

- attivare politiche per il risparmio energetico e **incrementare l'utilizzo di tecnologie per le fonti rinnovabili, in particolare favorire la possibilità di utilizzo di pannelli fotovoltaici a partire dagli edifici pubblici** (ex scuole, uffici comunali), financo prevedendo l'installazione di **impianti fotovoltaici e/o altre fonte energetiche naturali, al fine di garantire l'energia elettrica gratuita a tutti i residenti**, nonché ai titolari di attività commerciali insediate nel comune di Monteleone.
- Educazione ambientale.
- Individuare modalità e strumenti di promozione e diffusione dell'educazione ambientale tra i cittadini e dei sistemi di gestione ambientale tra gli operatori del territorio.
- Formare/informare e sensibilizzare il proprio personale, gli utenti delle strutture comunali e i cittadini verso comportamenti in linea con la presente politica ambientale.
- Realizzare strumenti di consultazione dei cittadini e delle parti interessate per costruire il consenso e il sostegno alla presente politica e alle iniziative del Comune in materia ambientale.

- Attivare progetti di educazione ambientale nelle scuole.
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle aree di particolare pregio naturalistico presenti sul territorio.
- Gestione dei rifiuti solidi urbani. Promuovere una corretta gestione dei rifiuti mirante alla sottrazione delle massime quote possibili di rifiuto urbano dal circuito dello smaltimento, a favore del circuito del recupero e riutilizzo, riservando allo smaltimento definitivo in discarica controllata una funzione residuale per i rifiuti non destinati ad alcuna forma di riutilizzo o di recupero, in rispetto della scala delle priorità fissate dalla normativa vigente.

Privilegiare la pratica della raccolta differenziata e migliorare la collaborazione con le Amministrazioni confinanti per lo smaltimento.

- Riqualficazione, tutela e valorizzazione del verde pubblico che rappresenta elemento qualificante del paesaggio urbano oltre a svolgere una funzione positiva in termini ambientali, socio-ricreativi e di salute pubblica.
- Manutenzione delle aree a verde pubblico, i parchi gioco per bambini, le fontane, la cura delle fioriture. Progettazione e realizzazione di parchi, giardini, spazi verdi urbani ed extraurbani, operando soprattutto nella giusta scelta delle piante, selezionando le specie e le varietà migliori che si adattano ai vari contesti.
- Migliorare l'efficienza nel consumo delle risorse idriche nel territorio attuando opportuni programmi di monitoraggio.
- Traffico e mobilità: Previsione di un servizio minimo di trasporto per agevolare i cittadini che hanno difficoltà oggettive di spostamento, verso i centri limitrofi, quali disabili e anziani.

PUNTO 4

POLITICHE SOCIALI, ASSOCIAZIONISMO, SCUOLA, CULTURA, SPORT POLITICHE SOCIALI

La “**centralità della persona**” nel sistema degli interventi e dei servizi alle persone sarà la guida della nostra azione politico-amministrativa.

Coinvolgeremo le istituzioni pubbliche e la società civile operanti nel territorio, per la creazione di una rete sociale rivolta alle persone, alle famiglie e alla comunità, con particolare attenzione al settore della pubblica istruzione, attività sportive ed interventi culturali. L’obiettivo generale è quello di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità, delle persone e delle famiglie, al fine di prevenire, ridurre o rimuovere situazioni di disagio dovute alle condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità.

- Area minori

Il dilagante fenomeno della devianza e del disagio giovanile, impongono interventi urgenti per il contenimento e la prevenzione con interventi mirati tipo: qualificate misure di sostegno alla genitorialità e di tutela dei diritti dei minori, che devono essere rispettati nella loro specificità di persone, aiutati nella loro crescita, difesi da violenze fisiche, psicologiche e da abusi sessuali. L’isolamento sociale a cui i nostri giovani sembrano essere destinati, richiama alla necessità di favorire la nascita di luoghi per l’aggregazione sociale e per il tempo libero, di rafforzare nell’ottica della rete, la collaborazione con le varie agenzie educative al fine di promuovere azioni congiunte, sia nel fenomeno della dispersione scolastica attraverso il supporto didattico o in alternativa indirizzando verso percorsi formativi dell’ extra-scuola per accompagnamento all’inserimento lavorativo, sia nel facilitare la relazione e l’inclusione nel gruppo tra pari.

- Area diversamente abili.

L'azione dell'amministrazione comunale, sarà incentrata a migliorare la qualità della vita dei diversamente abili, partendo dalla effettiva conoscenza dell'entità del fenomeno e della distinzione delle diverse tipologie di handicap al fine di individuare interventi e servizi corrispondenti alle diverse esigenze, che spaziano dall' ADI (assistenza domiciliare integrata), SAD (assistenza sociale domiciliare), al tempo libero ed attività ricreative, al potenziamento dei servizi socio-riabilitativi diurni, a progetti educativi individualizzati per l'acquisizione delle abilità socio-lavorative, di concerto con l'Azienda sanitaria, il Centro territoriale per l'Impiego e le aziende locali, attivando percorsi di formazione professionale di accompagnamento al collocamento mirato, al servizio di trasporto extrascuola, alla fruizione degli spazi pubblici, al pieno utilizzo degli impianti sportivi.

- Area anziani

Monteleone è caratterizzata dall'alta percentuale di popolazione anziana, per la quale è necessario prestare attenzione arginando solitudine e disagio sociale. L'invecchiamento della popolazione e la fragilità della rete familiare hanno fatto emergere nuovi bisogni che richiedono una riorganizzazione dei servizi.

Riteniamo prioritario, potenziare la rete degli aiuti formali e informali, attraverso un programma di assistenza domiciliare ADI e SAD per favorire la permanenza dell'anziano che vive solo nel proprio ambiente di vita e supportare i familiari che si fanno carico dell'assistenza 24 ore su 24, prevedendo ulteriori specifici aiuti della persona anziana presso la sua residenza: servizio lavanderia, pasti a domicilio, gestione delle pratiche di ordinaria amministrazione.

Creare un ambulatorio infermieristico territoriale, ove potrebbero operare un nucleo di operatori sanitari che periodicamente ruotano nel paese, a cui i

cittadini possono rivolgersi qualora necessitassero di cure medico-specialistiche o infermieristiche (esami, fisioterapia, visite specialistiche/radiografiche).

Per gli autosufficienti, rendere operante la rete sociale per attività ricreative, di tempo libero, di partecipazione attiva alla vita della comunità locale, di promozione dell'attività fisica come la "ginnastica dolce per la terza età", di gite ed escursioni.

Sarà inoltre prioritaria la **realizzazione di una Casa di riposo comunale e/o centro diurno per anziani e disabili**, ove siano previsti degli spazi privati in cui l'anziano possa trascorrere del tempo con i propri familiari ed altri condivisi. In tale struttura sarà pure prevista la realizzazione di un centro diurno socioeducativo, con uso mensa e consegna pasti a domicilio, fruibile come centro di aggregazione rivolto alle categorie più deboli.

Gli anziani possono diventare una preziosa risorsa economica e culturale per il paese e non un peso; per esempio, pensionati ed anziani autosufficienti residenti in altri luoghi, attratti dalla qualità di vita e dai costi contenuti potrebbero così decidere di spostarsi dai centri urbani a Monteleone, anche solo in alcuni periodi dell'anno, mettendo in moto una dinamica economica e sociale virtuosa.

- Area Famiglia e Associazionismo.

La famiglia è l'istituzione deputata alla formazione primaria dell'individuo.

La complessità della società contemporanea richiede, talvolta, l'impegno lavorativo di entrambe i genitori. Il ruolo attivo dei nonni, nella nostra comunità, rappresenta la forma più consolidata di aiuto familiare, ma accanto a questo insostituibile ruolo sociale è necessario accrescere le offerte di servizi già esistenti per la prima infanzia. Potenziare e mettere in sicurezza le aree di gioco per i bambini, sostenere la rete familiare e prevedere corsi di sostegno alla genitorialità.

Il Terzo Settore nel corso dell'ultimo decennio ha assunto una notevole consistenza per l'azione svolta nella società, tanto da essere ritenuta essenziale.

Nella legge di riordino dei servizi sociali (L. 328/00), il volontariato organizzato, assume un ruolo attivo in tutte le fasi di costruzione del Piano sociale. E' espressa volontà della nuova Amministrazione compiere ogni sforzo affinché la partecipazione delle associazioni ai Tavoli di Concertazione sia resa effettiva, in qualità di soggetti che conoscono la diversificazione della domanda sociale, per la peculiare azione di vicinanza ai problemi e bisogni sociali. Lavorare nell'ambito socio-sanitario, prendendosi cura delle persone (anziani, malati, bambini in età scolare), costruendo anche esperienze di volontariato/welfare comunitario, in un paesino come il nostro con poche decine di persone.

Rilanciare la Pro loco e le consolidate attività dalla stessa poste in essere.

- Scuola e Cultura

Consapevoli del fondamentale ruolo che la scuola svolge nella formazione dei futuri cittadini, occorrerà dare impulso e sostegno alle attività di miglioramento dell'offerta formativa e alla collaborazione scuola-famiglie-società.

Trasporto scuolabus scolastico da migliorare.

Programmazione di un calendario annuale di eventi e manifestazioni culturali.

Realizzazione di un museo della cultura, delle tradizioni e dell'arte contadina.

Recuperare la giornata ecologica e la festa dell'albero in concomitanza con le scuole, pensare ad un orto comunitario dove anche i bambini possano imparare dai nonni o dai genitori l'importanza delle colture orto frutticole e dei seminativi.

Prevedere uno spazio creativo e una biblioteca per i bambini, i giovani e gli anziani, dove incontrarsi, leggere, studiare, ballare, fare il pane, ecc.

Promuovere ed organizzare viaggi in Sardegna, nelle grandi metropoli italiane ed europee per tutta la popolazione: bambini, giovani e adulti; promuovere e valorizzare nuove forme di relazione con il territorio circostante, per la gestione di alcuni servizi e a livello culturale;

- Politiche per lo sport - Area Giovani

Costituzione della "Consulta per lo Sport" alla quale partecipano i rappresentanti di tutte le associazioni sportive comunali.

Manutenzione e potenziamento del campo sportivo e piscina comunale.

Realizzazioni impianti sportivi tennis, bocce per anziani, palestra comunale.

Favorire l'accesso agli impianti sportivi a tutti i cittadini.

Realizzazione di una giornata dedicata alla "Festa dello Sport".

Ci proponiamo di attivare Cooperative sociali, coinvolgendo i giovani in attività di turismo sostenibile ("turismo lento") e agricoltura sociale.

Realizzazione di uno spazio creativo per i bambini, i giovani e gli anziani, dove incontrarsi, leggere, studiare, ballare, fare il pane.

PUNTO 5

SVILUPPO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

Di fronte al mondo della produzione, l'Amministrazione Comunale non può assumere un ruolo passivo, di semplice spettatrice estranea e indifferente. L'agricoltura, il commercio, l'artigianato, l'impresa ed il turismo coniugano interessi privati e generali e rappresentano certamente la speranza di realizzazione di tanti giovani, ancora molto numerosi nel cercare lavoro lontano da casa.

- **Strategie da seguire costantemente:**

- **Istituzione di un Comitato di Studio Permanente**, per il monitoraggio e al fine dello sviluppo economico delle aziende, formato sia da dirigenti del Comune sia da un gruppo rappresentativo di imprenditori.
- **Ampliamento e potenziamento dello "Sportello Unico per le Attività Produttive"**, volto allo svolgimento di funzioni più ampie di carattere informativo e di promozione del territorio che diventerà "Agenzia di Sviluppo del Territorio" al fine di erogare i propri servizi verso l'utenza anche in via telematica.

Lo Sportello Unico si deve porre come chiave di volta nell'attuazione degli obiettivi programmatici in materia di sviluppo territoriale. Lo Sportello Unico rappresenta il principale strumento per avvicinare i cittadini e le imprese alle istituzioni con l'obiettivo di una più rapida ed efficace conclusione dei procedimenti di autorizzazione alle nuove attività produttive e alle modifiche o conversioni di quelle già esistenti. In sostanza, la realizzazione dello stesso dello Sportello Unico avverrà con la concreta messa a regime delle seguenti funzioni a beneficio di tutta la cittadinanza:

1) funzioni di carattere amministrativo: si tratta delle funzioni per la gestione del procedimento unico e delle connesse attività informative sullo stato di avanzamento della pratica, al fine di garantire la massima accessibilità e

trasparenza, semplificazione procedurale e funzionalità dell'azione amministrativa.

2) funzioni di carattere informativo: si tratta di funzioni atte a favorire la maggiore diffusione possibile, presso i cittadini e il mondo delle imprese, delle informazioni finalizzate alla presentazione sia delle domande allo Sportello Unico, sia delle informazioni sulle opportunità di finanziamento, sulla disponibilità di aree e di incentivi alla localizzazione di nuove imprese.

3) funzioni di assistenza e consulenza: sono funzioni volte al supporto e all'orientamento a favore delle imprese e dell'utenza in genere consistenti, per lo più, in colloqui di orientamento e di valutazione delle idee imprenditoriali, nella messa a punto di check-list per la definizione del piano di impresa, nell'eventuale attivazione di moduli di orientamento e formativi.

4) funzioni promozionali e di marketing territoriale: si tratta di funzioni per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio nell'esercizio delle quali si delinea in modo piuttosto evidente la trasformazione dello Sportello Unico da mero strumento burocratico ad Agenzia di sviluppo del territorio.

Sarà data grande importanza da parte del Comune all'adozione di politiche e di azioni strategiche volte a favorire l'aggregazione tra le imprese con la costituzione di consorzi, associazioni temporanee di scopo, ecc.

• **Creazione di un' "agenzia locale di sviluppo per l'imprenditoria giovanile"**

L'Ente rappresenterà la bussola per i giovani che desiderano mettersi in proprio, attraverso la presenza di un esperto che fornirà tutte le informazioni utili al cittadino, la documentazione necessaria e possibili suggerimenti per l'orientamento. In particolare, nell'ottica di una politica giovanile "con vista" sugli Enti Locali, l'Agenzia punterà a valorizzare e sostenere la capacità progettuale e creativa dei giovani attraverso concorsi di idee.

• **Istituzione dello "SPORTELLO EUROPA"**: obiettivo di questo intervento è la costituzione di un Centro Servizi rivolto a tutte le imprese artigiane ed alle piccole e medie industrie, per preparare ogni singola organizzazione a processo di internazionalizzazione ed alla partecipazione in forma coordinata ed organizzata ai numerosi bandi comunitari.

• **Promozione di interventi ed azioni mirate di marketing territoriale** per l'attrazione di investimenti di enti ed imprese nazionali ed internazionali.

• **Creazione di interrelazioni tra Cultura-Turismo-Commercio.**

Il nostro paese ha bisogno, inoltre, di interventi mirati e qualificati per i principali settori economici e per gli insediamenti produttivi della Zona Artigianale.

Queste sono le nostre idee:

- **PER IL TURISMO.**

Abbiamo già parlato delle tante risorse ambientali, storiche e culturali a nostra disposizione.

La nostra intenzione è quella di agevolare un ampio e fruttuoso utilizzo di queste risorse, sia per tutelare e tramandare questa ricchezza culturale alle nuove generazioni, sia per sfruttarle anche da un punto di vista economico e occupazionale.

Il turismo sta diventando sempre più un volano di sviluppo per la Sardegna, meta turistica ormai di livello internazionale e Monteleone Rocca Doria non può rimanerne esclusa. Un centro storico bello, culturalmente ricco, gradevole da visitare deve essere un obiettivo primario per fare del nostro paese una delle mete turistiche in Sardegna.

Al contempo si devono incentivare tutte le forme che creino possibilità di soggiorno nel nostro territorio.

Costituiremo una fondazione di partecipazione, un soggetto giuridico dove saranno rappresentati il Comune, le associazioni e gli imprenditori del settore (B&B, Bar, Ristoranti, Alberghi diffusi, ecc.), per gestire in modo unitario le risorse ambientali e storiche di Monteleone.

Penseremo ad un festival del Borgo, con cadenza annuale, che apra il nostro paese al confronto su vari temi: la gastronomia, l'arte, la musica. Un laboratorio di idee e di programmi capace di diventare un appuntamento annuale su fotografia, cinema, letteratura, arte, escursionismo.

Programmare un'esposizione permanente lungo le vie del paese di opere realizzate in occasione di laboratori promossi nel tempo dal Comune, nell'ambito di un progetto culturale che abbracci le diverse attività artistiche.

- **“PROGETTO UNESCO” presso gli organi istituzionali competenti, ove Monteleone Rocca Doria si candida presso l'UNESCO quale patrimonio per l'Umanità!**

- PER L'AGRICOLTURA.

L'agricoltura vive un momento di profonda crisi; al fine di rivalutare il settore si ritiene indispensabile puntare l'attenzione su azioni da realizzare di vitale importanza:

1) Cambiare il radicato concetto di agricoltura, non solo come attività produttiva primaria, ma come “Agricoltura multifunzionale”, in stretta relazione col settore turistico-alberghiero, naturalistico ed ecologico.

2) Individuare e perimetrare le zone produttive primarie utilizzate e da destinare a colture specializzate (vigneti, oliveti ed ortaggi).

3) Promuovere e favorire tutte le forme di aggregazione tra operatori del settore: cooperative (in particolare le cooperative di lavoratori agricoli, strutture di primaria importanza sulle quali nei prossimi anni ruoterà l'intera agricoltura), società, consorzi.

- 4) Organizzare corsi di formazione professionale per i giovani, indispensabili per garantire il ricambio generazionale e per contribuire allo sviluppo e al rilancio del settore agricolo, e seminari informativi di carattere tecnico-scientifico, in particolare per la produzione di prodotti di alta qualità.
- 5) Valorizzare le produzioni locali storiche, con particolare riferimento all'olio d'oliva, al vino, esaltandone le caratteristiche qualitative, organolettiche, la storia, i costumi e le tradizioni legate a questi prodotti della nostra terra.
- 6) Incentivare tecniche di agricoltura biologica, sensibilizzando i consumatori mediante campagne di promozione di questi prodotti.
- 7) Riordino del patrimonio rurale, ricco di oliveti secolari, muretti a secco, nuraghi ecc., mete molto ricercate, per la loro bellezza e la loro storia, in particolar modo dai turisti stranieri che sono sempre più numerosi.
- 8) Creazione di percorsi turistici, enogastronomici, commerciali con particolare attenzione rivolta allo sviluppo di attività agri-turistiche.
- 9) Favorire tutte le iniziative che mettano in relazione i diversi comparti del settore.

- PER LA NASCITA DI UNA ZONA SERVIZI ARTIGIANALE

Si prevede il seguente piano di azione:

Creazione di un'area da utilizzare per l'organizzazione di fiere e meeting.

Potenziamento del museo del pane, creazione di un mercato dell'artigianato e di un mercatino dell'usato nel centro storico.

Circa il potenziamento dei servizi da garantire nel nostro paese, ci proponiamo di salvaguardare e promuovere l'ufficio postale di Poste Italiane spa, affinché mantenga il presidio locale rinnovando e riaffermando la sua funzione di "istituzione" locale. Infatti, tali uffici sono spesso a rischio chiusura dei loro sportelli nei piccoli centri, poiché i servizi offerti dall'azienda poste non sono più redditizi.

A riguardo, noi ci proponiamo di valorizzare e potenziare l'ufficio postale di Monteleone, affinché si attrezzi per offrire una maggior gamma di servizi, aggiuntiva rispetto a quella classica di recapito posta, pagamenti e servizi bancari; spaziando dalla vendita di beni, come parafarmaci e oggetti vari (anche tecnologici, vendita di libri, giornali/riviste), fino all'assistenza per alcune pratiche burocratiche e servizi telematici, promozione turismo e del territorio. In questo modo, diversificando le attività, l'ufficio postale può mantenere il presidio locale, rinnovando e riaffermando la sua funzione sociale nel territorio. Allo stesso tempo, alcuni punti commerciali che dovranno sorgere (bar/caffetteria e/o ristorante-pizzeria-tavola calda), possono diventare veri e propri empori multifunzionali svolgendo attività anche di sportello per pagamenti utenze varie – servizi tributari, con apposite convenzioni, offrendo hotspot per la navigazione e i servizi on line, alle famiglie, ai giovani e agli anziani del paese.

Ampliare l'edificabilità dei suoli attualmente appartenenti alla zona artigianale creando le condizioni tali da disporre di suoli da poter assegnare a richiesta superando le procedure di assegnazione concorsuale.



Programmando il futuro abbiamo pensato al passato

Monteleone Rocca Doria, 1 settembre 2021

Il candidato sindaco

Avv. Giovannina Fresi